SULLE SUE SPALLE

Regia di Alexandria Bombach. Un film con Nadia Murad. Genere Documentario - USA, 2018, durata 94 minuti.

Il racconto di Nadia Murad e della violenza dei miliziani dell'Isis nei confronti della comuntà Yazida.

Nadia Murad, Premio Nobel 2018 per la Pace, è una sopravvissuta: aveva appena 20 anni la notte del 3 agosto 2014, quando l'Isis attaccò Sinjar, la sua città natale e sterminò la sua famiglia insieme a gran parte della popolazione di fede Yazidi. Lei fu catturata, subì ogni genere di violenza e solo per una coincidenza riuscì a mettersi in salvo.

Ora Nadia è diventata il volto di un popolo dimenticato e, giorno dopo giorno, combatte una battaglia difficile e dolorosa, quella per la memoria. Nadia ci viene mostrata nel percorso che la porterà a parlare dinanzi all'Assemblea Generale dell'Onu accompagnata da Amal Clooney.

Ed è nello scorrere dei giorni e degli incontri che emerge il ritratto "vero" di una vittima di atrocità indicibili che non "fa" (come invece sarebbe assolutamente legittimata a fare) la vittima ma lotta affinché il suo popolo venga sottratto alle persecuzioni.

La regista sa cogliere anche gesti di una femminilità che gli orrori subiti dai carnefici dell'ISIS non sono riusciti a conculcare. Nadia che si pettina i capelli, compiendo un gesto quotidiano per tutte le donne, ci dice di sé e delle persone a cui sta dedicando questa fase della sua vita molto di più di un'analisi storico sociale.

Il cinema, quello vero, è anche questo: cogliere in un gesto apparentemente banale un senso altro e profondo.

